



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO I°

VISTA la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n.1616, e in particolare, l'art. 26 con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2019, reg.ne prev. n. 1807, con il quale al Ministro On.le Vincenzo Spadafora, sono delegate, tra l'altro, le funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 2 agosto 2018, - Reg.ne Succ. n. 1605, con il quale al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Capo dell'Ufficio per lo sport del 16 luglio 2019 con il quale la Dott.ssa Stefania Tilia, coordinatrice del Servizio I°, per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport, è tenuta a curare tutti gli adempimenti amministrativi, incluso l'adozione del provvedimento finale, per l'esercizio in Italia delle professioni sportive regolamentate.



VISTA l'istanza pervenuta il 10 ottobre 2019, con la quale il Sig. Nicola DI LENA ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci in discipline alpine, conseguito in Slovenia in data 10 marzo 2019, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

VALUTATO che il Sig. Nicola DI LENA, dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie dell'Ufficio per lo Sport, è in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

VISTA la certificazione Eurotest ed Eurosecureté pervenuta da parte dell'istante in data 10 ottobre 2019;

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine, conseguito in Slovenia dal Sig. Nicola DI LENA, cittadino italiano, nato a Tolmezzo (UD) il 7 maggio 1996, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Articolo 2

Il Sig. Nicola DI LENA è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sport.governo.it dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 11 OTT. 2019



Dott.ssa Stefania.TILIA